

Comunicato Sindacale

Disdetta ARCAL-RAI

Roma, 3 ottobre 2015

Cari colleghi e colleghe,

in questi giorni si è propagata tra i lavoratori la notizia della disdetta degli accordi sindacali sull'ARCAL-RAI, informazione veritiera che, veicolata in modo sommario, si è prestata a ogni sorta d'interpretazione e strumentalizzazione "populistica", dando origine a un diffuso malcontento tra i lavoratori.

Limitarci alla mera stigmatizzazione del solo comportamento Aziendale, non risolverebbe di per se la problematica, così come non aiuterebbe l'apertura di una conflittualità tra Sindacato e Azienda, anzi siamo convinti che questo ultimo scenario possa dare origine a pericolose derive mediatiche all'esterno, restituendo ancora una volta ai cittadini una cattiva percezione della RAI e dei suoi lavoratori.

La **FISTel-CISL** prendendo avvio dalle disponibilità affermate dalla RAI nella medesima comunicazione con la quale ha dato formale disdetta, ha inoltrato in qualità di fonte istitutiva, formale richiesta d'incontro per arrivare ad una rapida e condivisa soluzione nell'interesse collettivo dei lavoratori, operando una radicale riforma dell'ARCAL-RAI che consenta una più efficace e attenta offerta di iniziative e servizi rispondenti ai reali fabbisogni sociali, culturali, turistici, sportivi e del tempo libero dei lavoratori e dei propri familiari, favorendone la più ampia partecipazione.

Occorre senso di responsabilità e sano pragmatismo, se l'interesse di tutti è quello di preservare e migliorare strumenti di sostegno sociale qual è l'ARCAL-RAI.

Nei prossimi giorni saranno promossi sul territorio dalla **FISTel-CISL** incontri con i delegati sindacali, iscritti e lavoratori per dare una informativa più dettagliata sulla reale situazione e fornire eventuali aggiornamenti della situazione

Gli incontri saranno anche occasione per un reciproco scambio d'idee sul futuro ARCAL-RAI.

La Segreteria Nazionale

Roma, 3 ottobre 2015

Spett. le Rai Radiotelevisione Italiana Spa
Direzione Risorse Umane e Organizzazione
– Direttore
c.a. Valerio FIORESPINO

e, p.c. SLC - CGIL
– Segreteria Nazionale
P.zza Sallustio, 24
00187 Roma

UILCOM - UIL
– Segretaria Nazionale
Via di Tor Fiorenza, 35
00199 Roma

ADRAI
– Presidente
c.a. Luigi DE SIERVO

USIGRAI
– Segretario
c.a. Vittorio DI TRAPANI

Trasmessa a mezzo email

LORO SEDI

Oggetto: disdetta accordi sindacali istitutivi di ARCAL-RAI

Egregio Direttore,

ci riferiamo alla vostra RUO/RI/RS/12971 del 30 settembre u.s. di pari oggetto con la quale è stata espressa formale disdetta degli accordi sindacali sottoscritti tra la Rai e le OO.SS. il 7 maggio 1976 e successive modifiche.

Sebbene la scrivente non condivida in linea di principio le motivazioni che hanno portato l'Azienda a questa repentina decisione, nell'interesse collettivo dei Lavoratori, valutiamo con interesse i dichiarati intenti dell'azienda di riprendere il confronto in materia e di voler salvaguardare le iniziative a carattere sociale con finalità di sostegno ai dipendenti e ai loro familiari, annunciando la volontà di ampliare il finanziamento.

In quest'ottica, in qualità di fonte istitutiva siamo disponibili all'immediata ripresa del confronto per una efficace riforma dell'ARCAL-RAI in termini d'indirizzo, di modello di gestione e di finanziamento in linea con gli attesi comportamenti etici e di equilibrio che contraddistinguono nella sua interezza un sistema che assicura funzioni di servizio pubblico.

Anticipiamo fin d'ora la disponibilità della scrivente a far intervenire anche le altre fonti istitutive all'incontro richiesto.

Un cordiale saluto

La Segreteria Nazionale FISTel - CISL



RUO/RI/RS 12974

Roma, 30 SET. 2015

SLC - CGIL

FISTEL - CISL

UILCOM - UIL

SNATER

USIGRAI

ADRAI

p.c. ARCAL

LORO SEDI**OGGETTO: Disdetta Accordi sindacali istitutivi di ARCAL-RAI**

Nell'ambito delle numerose iniziative di *saving* che la Rai ha dovuto intraprendere in ragione della difficile congiuntura economico-finanziaria che da tempo la sta attraversando, si impone, come noto, l'esigenza di procedere ad una revisione e razionalizzazione dei costi che l'Azienda sostiene anche per il finanziamento della gestione delle attività ricreative, culturali ed assistenziali.

A tal proposito, l'esigenza sopra rappresentata è stata espressa dall'Azienda in occasione dei recenti incontri della Commissione Centrale ARCAL-RAI, invitando le Parti a ridurre la misura del contributo economico annuale a carico della RAI e rendendosi disponibile ad ulteriori e approfonditi confronti con le OO. SS. in merito a tale tematica.

Con lettera del 2 aprile 2015, la Segreteria Centrale di ARCAL-RAI ci ha comunicato che la suddetta Commissione Centrale ha deliberato un preventivo di spesa per l'anno 2015 che non tiene conto della richiesta di riduzione avanzata da parte aziendale, richiesta peraltro rimasta senza riscontro anche nei successivi incontri intervenuti in materia con le parti istitutive, da ultimo quello tenutosi in data 29 settembre 2015.

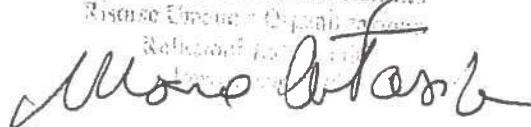
Rai - Radiotelevisione Italiana Spa
Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma
www.rai.it

Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato
Ufficio del Registro delle Imprese di Roma
Codice fiscale e P. IVA n. 06382641006

Per questi motivi, con la presente l'Azienda esprime formale disdetta degli Accordi sindacali sottoscritti fra la RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.A. e le OO. SS. il 7 maggio 1976 e successive modifiche, con i quali – in attuazione di quanto disposto dall'articolo 11 della legge n. 300 del 1970 – è stato istituito l'organismo di gestione delle attività ricreative, culturali ed assistenziali promosse nell'Azienda a favore del personale dipendente (A.R.C.A.L.-RAI).

Nel ribadire l'intenzione aziendale di continuare, in un quadro di sostenibilità economica, a salvaguardare in particolare le iniziative di carattere sociale con finalità di sostegno ai dipendenti ed ai loro familiari (quali, a titolo esemplificativo, le erogazioni per borse di studio e le vacanze studio all'estero, gli asili nido, le sovvenzioni), sulle quali vi è disponibilità anche ad ampliare l'attuale finanziamento, Vi esortiamo a riprendere fin dai prossimi giorni il confronto, eventualmente prevedendo la partecipazione anche delle altre sigle firmatarie del Contratto Collettivo di Lavoro, presenti nelle RSU. Ciò in linea con le previsioni contenute nei recenti accordi sulle Relazioni Industriali orientate alla modifica dello statuto in senso maggiormente inclusivo

Cordiali saluti.

RAI-Radiotelevisione italiana
Risorse Umane e Organizzazione
Relazioni Industriali


GP GS/30.09.2015

